

Approcci partecipativi allo sviluppo di scenari nelle regioni turistiche

Jan Mosedale - HTW Coira

Non vi è alcun dubbio che i tempi cambiano e noi dobbiamo adattarci. Mentre non è possibile sapere esattamente come si configureranno questi cambiamenti, abbiamo fin d'ora la possibilità di identificare i trend per il prossimo futuro, di riflettere con buon senso su quello che questi trend comportano per la società, per le imprese e per le persone, e di prepararci di conseguenza.

Il futuro remoto delle destinazioni turistiche è difficile da determinare e dipende da fattori complessi che vanno affrontati, ad esempio, sviluppando scenari e strategie di adattamento. Nonostante tutti questi fattori, tuttavia, esistono diversi tipi di futuro che vanno vagliati. Le destinazioni e i comuni non sono solamente governati dall'esterno, ma hanno anche la possibilità di prendere in mano in maniera proattiva e di disegnare il proprio futuro. Per essere attrezzati ad affrontare i vari tipi di futuro è raccomandabile combinare la pianificazione di scenari con la configurazione del futuro, definendo come obiettivo un futuro ideale e il raggiungimento dei passi necessari. Sia la pianificazione delle strategie per i diversi scenari che la costruzione attiva del futuro devono seguire un approccio collaborativo per consentire lo sviluppo sostenibile delle destinazioni.

In futuro il cambiamento sarà destinato ad accelerare ulteriormente e diventerà sempre più complesso a causa delle interconnessioni geografiche sempre maggiori. Pertanto le strategie odierne delle destinazioni non rimarranno attuali per molto tempo. Per potersi affermare nel futuro è perciò necessario riconoscere in tempo i cambiamenti ed avere la capacità di adattarsi, ad esempio con innovazioni (sociali) e nuovi modelli di business.